

DELIBERAZIONE N. 121/P/3553

OGGETTO: *Ricorso Consorzio di bonifica Delta del Po/Agenzia delle Entrate Riscossione per restituzione IVA su aggi esattoriali sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 174/2024 pubblicata 5/01/2024 e notificata a mezzo pec il 7/01/2024 - Provvedimenti*

o o o

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 8 (otto) del mese di luglio,

IL PRESIDENTE

del Consorzio di Bonifica Delta del Po con sede in Taglio di Po (RO) – Via Pordenone n.6, assistito dal Direttore Ing. Giancarlo MANTOVANI, e dalla Dott.ssa Claudia ZAMPIERI Capo Settore Affari legali, Affari generali e Contratti pubblici, in veste di Segretario;

PREMESSO

-CHE in data 19.12.2017 il Consorzio ha ricevuto da Agenzia delle Entrate – Riscossioni la nota prot. n. 2017-ADERISC-2280999, prot. cons. n. 10502 del 19.12.2017, con la quale si richiede il pagamento della somma di € 28.897,22 a titolo di asserito rimborso dell'aliquota IVA sui compensi dovuti per il servizio di riscossione dei contributi di bonifica dal 22.10.2012 al 31.12.2012;

-CHE l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha esposto che la ragione di tale pagamento è da rinvenire nella modifica dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972 ad opera dell'art. 38 del D.L. 179/2012, il quale prevede l'esenzione dell'imposta "per le operazioni relative ai versamenti di imposte effettuati per conto dei contribuenti da aziende ed istituti di credito" e non più come in passato, per "i servizi di riscossione dei tributi" infatti a partire dall'1.1.2013 Equitalia s.p.a ha sistematicamente provveduto a trattenere l'Iva sui compensi dovuti;

-CHE il Consorzio, tramite il proprio legale incaricato, con nota del 25.01.2018 ha esposto le proprie ragioni contestando integralmente e punto per punto quanto preteso dall'Agenzia delle Entrate;

-CHE l'Agenzia delle Entrate – Riscossione con nota del 26.10.2018, prot. cons. n. 8393 del 29.10.2018, ha ribadito le sue pretese confermando quanto già comunicato con la precedente nota;

-CHE l'Agenzia delle Entrate – Riscossione pur a fronte di tutte le nostre osservazioni continua a sollecitare il pagamento di quanto asseritamente dovuto;

-CHE, con deliberazione n. 682/CDA/2239 del 27.02.2019 il Consorzio ha deliberato di promuovere l'istaurazione di un giudizio di accertamento negativo del debito in contestazione dinnanzi al Tribunale Civile di Roma contro l'Agenzia delle Entrate – Riscossione;

CONSIDERATO

-CHE il Tribunale Civile di Roma ha emesso sentenza n. 174/2024 pubblicata il

05.01.2024 e notificata a mezzo pec il 07.01.2024 condannando l'Agenda Entrate Riscossione "...alla restituzione e quindi al pagamento delle somme indebitamente trattenute in favori del Consorzio ed in particolare al pagamento di € 28.897,22 in favore del Consorzio di bonifica Delta del Po... a titolo di IVA indebitamente trattenuta per il periodo indicato in citazione in oggetto alla domanda degli attori, oltre interessi legali su ciascuno dei suddetti importi dalla data di notificazione dell'atto di citazione (16.09.20219) e fino al di del soddisfo effettivo...";

-CHE con nota a mezzo pec del 06.03.2024 l'Avv.to Arcangelo Guzzo ha richiesto all'Agenda delle Entrate – Riscossione quanto stabilito nella sentenza sopra riportato e nello specifico:

✓ SORTE CAPITALE ED INTERESSI EX ART. 1248 4° COMMA C.C.

Sorte capitale € 28.897,22

Interessi legali dal 16.09.2019 € 11.509,01

-CHE nella sopra citata nota si era assegnato il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota per la corresponsione della somma sopra detta e che alla data odierna non risulta incassata la somma;

CONSIDERATO

-CHE nonostante il lungo tempo trascorso dalla notifica della sentenza e dalla richiesta di pagamento, l'Agenda delle Entrate Riscossione non ha inteso pagare spontaneamente il proprio debito e pertanto risulta opportuno procedere con l'azione esecutiva per incassare le suddette somme;

-CHE risulta opportuno, altresì, affidare l'incarico agli Avv.ti Arcangelo GUZZO e Claudio MARTINO del Foro di Roma dello Studio legale Compagno sito in Roma a rappresentare e difendere, anche disgiuntamente, il Consorzio sia in sede di precetto, che in sede esecutiva, nonché in sede di opposizione all'esecuzione contro l'Agenda delle Entrate Riscossione s.p.a. al fine di conseguire il credito riconosciuto dalla sentenza del Tribunale di Roma n. 174/2024, pubblicata il 05.01.2024 e notificata il 07.01.2024;

VISTO l'art. 13, lettera h), dello Statuto consortile;

d e l i b e r a

- a) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di incaricare gli Avvocati Arcangelo GUZZO e Claudio MARTINO del Foro di Roma dello Studio legale Compagno sito in Roma a rappresentare e difendere, anche disgiuntamente, il Consorzio sia in sede di precetto, che in sede esecutiva, nonché in sede di opposizione all'esecuzione contro l'Agenda delle Entrate Riscossione s.p.a. al fine di conseguire il credito riconosciuto dalla sentenza del Tribunale di Roma n. 174/2024, pubblicata il 05.01.2024 e notificata il 07.01.2024;
- c) di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio di Amministrazione consorziale nella sua prossima adunanza.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE

-Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE

-Adriano TUGNOLO-